



Servizio Infanzia, Attività Educative, Ludiche e Formative



## Scuola dell'Infanzia

*BENEDETTO FORTINI*

piano triennale dell'offerta formativa

*IN VIAGGIO PER CONOSCERSI*

*"Viaggiando...S'Impara"*

*a.s. 2025-2026*

Sede provvisoria viale B. Croce 51 Cap. 50126 FIRENZE

Telefono 055685215 Email

[sic.fortini@istruzionee.comune.fi.it](mailto:sic.fortini@istruzionee.comune.fi.it)

# Finalità della scuola dell'infanzia

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del 2012, delle successive integrazioni relative ai nuovi scenari del 2018 e adotta come cornice di riferimento le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" approvate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*

# I Campi di Esperienza

---

il Sé e l'Altro

i discorsi e le parole

la conoscenza  
del mondo

il corpo  
e il movimento

immagini, suoni  
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

# I Campi di Esperienza

---

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei "Campi di Esperienza". Infatti, *"ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"* (dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", 2012)

# I Campi di Esperienza

---

I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

# Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze

---

Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

# Referenti istituzionali

---

Direttore della Direzione Istruzione

Dirigente del Servizio Infanzia

Responsabile E.Q. Coordinamento  
Pedagogico

Responsabile E.Q. Attività Amministrativa

Referente Organizzativo – Pedagogici  
comune:

Referente Organizzativo- pedagogica del  
soggetto appaltatore:

# La giornata a scuola

---

8.00 - 8.10	<b>ENTRATA ANTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>
8.30 - 9.00	<b>ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE</b>
9.00 - 9.30	<b>ATTIVITÀ NELLA SEZIONE</b>
9.30 - 10.00	<b>MERENDA (se prevista)</b>
10.00 - 12.00	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE</b>
12.00 - 12.10	<b>PREPARAZIONE AL PRANZO</b>
12.10 - 13.00	<b>PRANZO</b>
13.00 - 14.00	<b>MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO</b>
14.00 - 15.45	<b>ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE</b>
15.45 - 16.00	<b>MERENDA (se prevista)</b>
16.00 - 16.30	<b>USCITA</b>
16.50 - 17.00	<b>USCITA POSTICIPATA ATTIVATA SOLO CON UN CONGRUO NUMERO DI RICHIESTE</b>

# Ambienti educativi e didattici

---

- ingresso
- n. Aule 3
- spazio polivalente
- Salone
- giardino

# Formazione in servizio del personale

---

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento"

# Formazione in servizio del personale

---

Il personale della Scuola dell'Infanzia "B. Fortini"  
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

6 insegnanti che partecipano al corso di formazione:

**“La pluralità di essere famiglia oggi:  
strumenti per aiutare le famiglie a gestire una genitorialità  
consapevole”**

# Descrizione del contesto territoriale

---

La scuola Fortini si trova nel Quartiere 3, nella zona Sorgane ed è caratterizzata dalla vicinanza alla sponda sinistra del fiume Arno e dalla presenza del verde collinare, sul quale si affaccia la struttura scolastica.

Nei pressi ci sono: l'Istituto Comprensivo Puccini, la biblioteca comunale Villa Bandini, la ludoteca La Tana dell'Orso, il parco di Rusciano e i giardini di Piazza Elia della Costa. La zona è ricca di associazioni e strutture sportive.

Attualmente sono in corso lavori di riqualificazione della struttura, e dall'anno scolastico 2024/25 la scuola Fortini è trasferita presso la scuola Sandro Pertini, viale B. Croce n. 51 fino al completamento dei lavori.

# Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

---

Dalle osservazioni effettuate è emersa la necessità di concentrarci sul bisogno prevalente manifestato dai/dalle bambini/e : affrontare e approfondire il tema delle emozioni. La scelta nasce dalla costante osservazione durante le attività quotidiane, attraverso le quali abbiamo colto, anche grazie alle loro verbalizzazioni, il bisogno di esprimere i propri vissuti e di condividere il loro stato d'animo. Ulteriori osservazioni hanno evidenziato l'interesse e il desiderio di raccontare episodi personali, ponendo domande e partecipando con entusiasmo ai momenti di confronto. Gli obiettivi saranno quelli di favorire il riconoscimento e la consapevolezza delle emozioni, ampliare il loro vocabolario emotivo, valorizzare la partecipazione attiva, favorire relazioni positive all'interno del gruppo, sviluppare la capacità di riflettere sui propri stati d'animo, stimolare la curiosità verso le attività espressive in un clima emotivamente sicuro e sereno.

Il viaggio inteso come esperienze nuove per i bambini e le bambine, che apre alla scoperta, ma introduce anche cambiamento, imprevedibilità diversificando le routine.

La scuola è un luogo privilegiato che accompagna i/le bambini/e nella loro crescita, nello sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, esplorando gli aspetti legati alla cura di ciò che si prova, quello che si vive ogni giorno e riconoscendo e valorizzando la loro emotività attraverso il coinvolgimento attivo e la verbalizzazione delle emozioni.

Un viaggio diventa così, un'occasione educativa ed emotiva preziosa.

Le insegnanti promuoveranno un'educazione interculturale e inclusiva, rispettosa delle specificità di ognuno/a. Ogni sezione svilupperà proposte coerenti con i bisogni e gli stimoli emersi dai/le bambini/e.

# Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

---

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

# Cosa facciamo a scuola

---

**Viaggiando...s'impara**

**Il pranzo educativo**

**Biblioteca**

**Educazione all'aperto**

**Continuità educativa**

**Attività alternativa alla R.C.**

**Ins. Religione Cattolica**

**Lingua inglese**

**Attività psicomotoria**

**Musica**

**Media Education**

# Cosa facciamo a scuola

## AMBIENTAMENTO, ACCOGLIENZA, PARTECIPAZIONE

L'ingresso nella scuola dell'infanzia e il rientro dopo la pausa estiva rappresentano momenti importanti e delicati nella vita del/la bambino/a e della sua famiglia, per questo motivo i primi giorni di frequenza sono oggetto di una particolare attenzione e di una progettazione specifica di tempi, spazi e materiali.

L'accoglienza del/la bambino/a e dei genitori costituisce un riferimento culturale e educativo condiviso da tutte le scuole dell'infanzia del Comune di Firenze, come indicato nelle Linee Pedagogiche per il Sistema Integrato Zerosei.

Nel corso dell'anno scolastico i progetti su ambientamento e accoglienza favoriscono un clima positivo, che consente al/alla bambino/a di esprimersi e partecipare attivamente ai percorsi di crescita.

Allo stesso tempo, le iniziative rivolte alle famiglie diventano occasioni di incontro, socialità e cittadinanza. La partecipazione alle riunioni, ai colloqui, ai laboratori, alle feste, offrono l'opportunità ai genitori di conoscere meglio l'ambiente scolastico e di instaurare relazioni collaborative con il personale insegnante e tra i genitori stessi al fine di costruire una fattiva alleanza educativa tra famiglia e scuola.

# Progetto Ambientamento/Accoglienza

## “Il barattolo dei pensieri felici”

---

- **Finalità generali:** favorire il benessere personale dei bambini e delle bambine creando un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente, promuovendo un inserimento graduale che agevoli lo star bene con se stessi e con gli altri, che siano essi dei coetanei o degli adulti di riferimento, costruendo una relazione positiva e di fiducia anche con le famiglie. Introdurre il concetto di routine quotidiane
- **Obiettivi specifici:** conoscere l'ambiente scolastico, gli adulti che operano nella scuola e i compagni; partecipare attivamente ad attività ludiche e didattiche
- **Insegnanti coinvolte/i:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- ✂ **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia Fortini
- ✂ **Attività previste:** letture, attività grafico- pittoriche, giochi condivisi
- ✂ **Spazi:** scuola
- ✂ **Tempi:** settembre- novembre
- ✂ **Modalità di Verifica:** osservazione in itinere, verbalizzazioni, rielaborati grafico-pittorici, foto

# Il signor Bonaventura

---

- **Finalità generali:** sviluppare la comprensione del linguaggio visivo-narrativo; fornire strumenti per la conoscenza del mondo dei fumetti diversificando le modalità di lettura.
  - **Obiettivi specifici:** favorire il lavoro di gruppo e la collaborazione; valorizzare emozioni e risoluzione positiva dei problemi; stimolare la creatività e l'espressione individuale; incoraggiare l'apprendimento di nuovi vocaboli; favorire la comprensione delle strutture narrative semplici, come l'inizio, lo sviluppo e la conclusione di una storia.
  - **Insegnanti coinvolte/i:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- 
- ✂ **A chi è rivolto:** tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia Fortini
  - ✂ **Attività previste:** letture proiettate, attività grafico- pittoriche, drammatizzazione, conoscenza di nuovi vocaboli attraverso l'uso del vocabolario.
  - ✂ **Spazi:** scuola
  - ✂ **Tempi:** settembre- maggio
  - ✂ **Modalità di Verifica:** osservazione in itinere, verbalizzazioni, rielaborati grafico-pittorici, foto

# Il signor Bonaventura

---

Personaggio dei fumetti ideato nel 1917 da Sergio Tofano, caratterizzato dalla giacca a coda di rondine e la bombetta rossa, i larghi pantaloni bianchi e il fedele bassotto al suo fianco, il Signor Bonaventura era lo strampalato eroe di avventure che lo vedevano quasi sempre squattrinato all'inizio e milionario alla fine.

IL SIGNOR BONAVENTURA



# Il signor Bonaventura



# IN VIAGGIO PER CONOSCERSI

## “Viaggiando...s’impara”

---

In questo anno scolastico 2025/26, si conclude il percorso dedicato al tema del viaggio che ha accompagnato i nostri bambini e le nostre bambine in tante avventure fatte di scoperte, condivisioni e fantasia.

Un viaggio speciale, vissuto attraverso il gioco, le storie e le esperienze condivise, prosegue approfondendo anche lo stato emotivo dei/delle viaggiatori/viaggiatrici.

Il libro scelto per il primo periodo di Accoglienza è “*Il barattolo dei pensieri felici*” di C. Ravizza.

Il barattolo sarà il simbolo del nostro legame affettivo e resterà con noi anche quando cambieremo luogo.

Durante il nostro viaggio lo riempiremo con curiosità, emozioni e meraviglia.

# IN VIAGGIO PER CONOSCERSI

## “Viaggiando...s’impara”

---

**“Quali sono i  
tuoi pensieri  
felici?”**

# Quando sei felice?

---

*“Quando sei felice? OGGI”*

*“Sono molto felice quando sento la musica perché mi fa calmare la vita”*

*“A scuola sono felice”*

*“Sono felice quando gioco con gli altri”*

*“Quando rivedo la mamma/babbo”*

*“Quando la mamma mi mette per merenda i mandarini”*

*“Quando preparo lo zaino per venire a scuola”*

*“Quando le maestre ci leggono un libro a tutti noi”*

*“Quando la notte dormo con il mio pupazzetto Elvis”*

# 12<sup>a</sup> FESTA DELL'ACCOGLIENZA



  
**SCUOLA DELL'INFANZIA  
FORTINI**

**12<sup>a</sup> FESTA  
DELL'ACCOGLIENZA**

**Vi aspettiamo**

**28,29 e 30 OTTOBRE 2025  
ORE 9:30**

**Laboratori di lettura e intrecci di  
pensieri per sperimentare e  
condividere le nostre  
EMOZIONI IN VIAGGIO**



# PROGETTO SEZIONI APERTE

---

**Finalità generali:** Il progetto ha come obiettivi primari quelli di rafforzare le competenze relazionali, affettive, sociali e cognitive anche con bambini e bambine di classi diverse.

**Obiettivi specifici:** favorire il rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza che, attraverso un cambiamento di sezione possa diventare un'esperienza significativa.

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte le insegnanti della scuola

**A chi è rivolto:** tutti/e bambini/e della scuola

**Attività previste:** divisione per gruppi età (3,4,5 anni), letture, conversazioni, giochi di movimento, attività laboratoriali

**Spazi:** salone e sezioni

**Tempi:** novembre- maggio

**Modalità di verifica:** in itinere attraverso elaborati grafico-pittorici, foto, verbalizzazioni.

# Cosa facciamo a scuola

## IL MOMENTO DEL PRANZO

---

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

# IL MOMENTO DEL PRANZO



# Cosa facciamo a scuola

## EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

---

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

# OUTDOOR EDUCATION

---



# Cercacose

---

- **Finalità generali:** allenare lo sguardo alla meraviglia.
- **Obiettivi specifici:** imparare ad osservare e riconoscere la bellezza che ci circonda.
- **Insegnanti coinvolte:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore
- **A chi è rivolto:** 10 i/le bambini/e del gruppo giallo

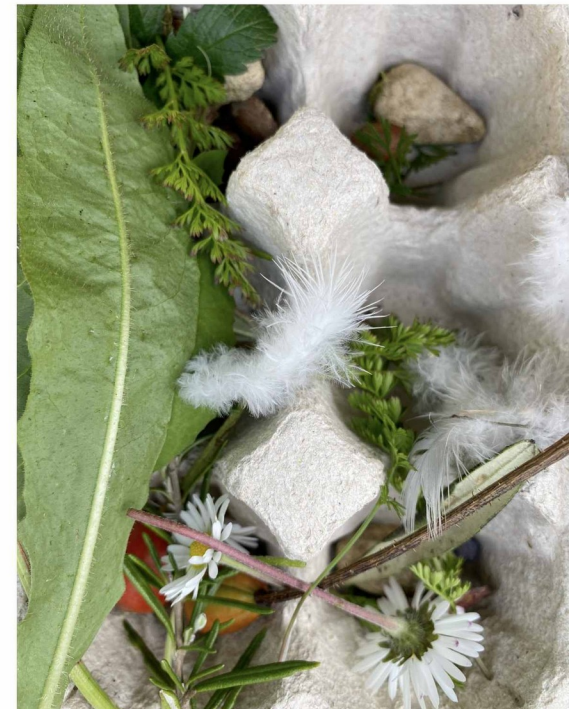
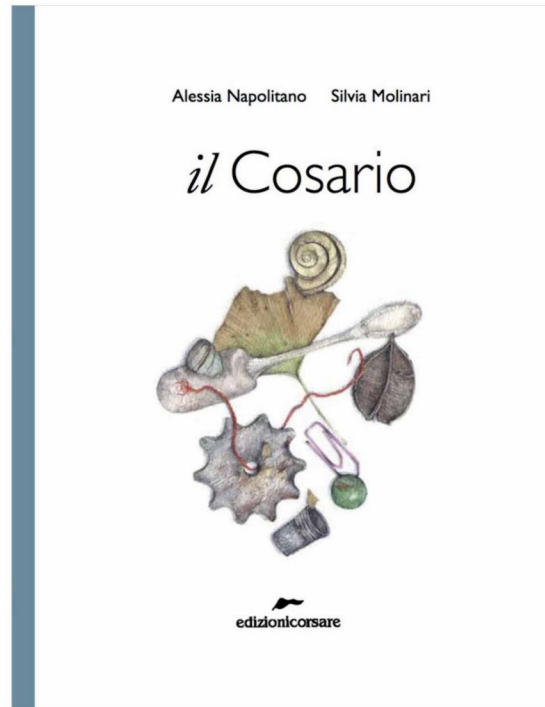
**Attività previste:** lettura del libro *Il Cosario* di Alessia Napolitano

**Spazi:** giardino, sezioni, i posti delle passeggiate con i genitori

- **Tempi:** Ottobre/Giugno.
- **Modalità di Verifica:** Fotografie e video per raccontare ai genitori l'importanza delle piccole cose, delle stagioni, del tempo che passa lentamente, di mappe e piccoli tesori, di tutte quelle cose e delle emozioni che ci riportano all'infanzia, al tempo in cui quel che bastava era solo il tempo per poter giocare

# IL COSARIO

Alessia Napolitano e Silvia Molinari



# Saluti e baci

---

- **Finalità generali:** parlare, raccontare, dialogare con adulti e coetanei nel rispetto dell'altro. Raccontare esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni. Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare, manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse.
- **Obiettivi specifici:** sperimentare con l'oggetto cartolina
- **Insegnanti coinvolte:** 1 insegnante
- **A chi è rivolto:** 19 i/le bambini/e del gruppo rosso
- **Attività previste:** Osservazione e descrizione del materiale messo a disposizione dei bambini e delle bambine:  
cartoline postali di varie epoche e provenienza.  
Personalizzazione della cartolina scelta per ricostruire un panorama o una situazione fantastica attraverso la tecnica del collage materico.
- **Spazi:** aula polivalente
- **Tempi:** Febbraio/Marzo.
- **Modalità di Verifica:** Osservazione sistematica ed in itinere del grado di partecipazione ed attenzione dei bambini e delle bambine, conversazioni, costruzione cartolina personalizzata.

# SALUTI E BACI



**Saluti  
e Baci**

# EX-LIBRIS

**Un *ex-libris* è un'etichetta, solitamente ornata di un motto e di uno stemma (o altra rappresentazione grafica), che si applica su un libro per indicarne il proprietario.**

**Finalità generali:** un libro non è solo uno scrigno che racchiude un mondo da esplorare ma anche un oggetto prezioso di cui aver cura. Questa esperienza vuole favorire nei/nelle bambini/e la padronanza di diversi strumenti espressivi.

**Obiettivi specifici:**

- condividere una riflessione sulla parola "smarrire"
  - - ideare e realizzare il proprio contrassegno
  - aver cura dei libri e degli oggetti condivisi
  - progettare individualmente un' immagine sintetica ad alto contrasto (bianco/nero) scegliendo il proprio libro preferito e aggiungendo il proprio nome e cognome per rafforzare l'identità
- **Insegnante coinvolta:** 1 insegnante

**A chi è rivolto:** bambini e bambine del gruppo blu (5 anni)

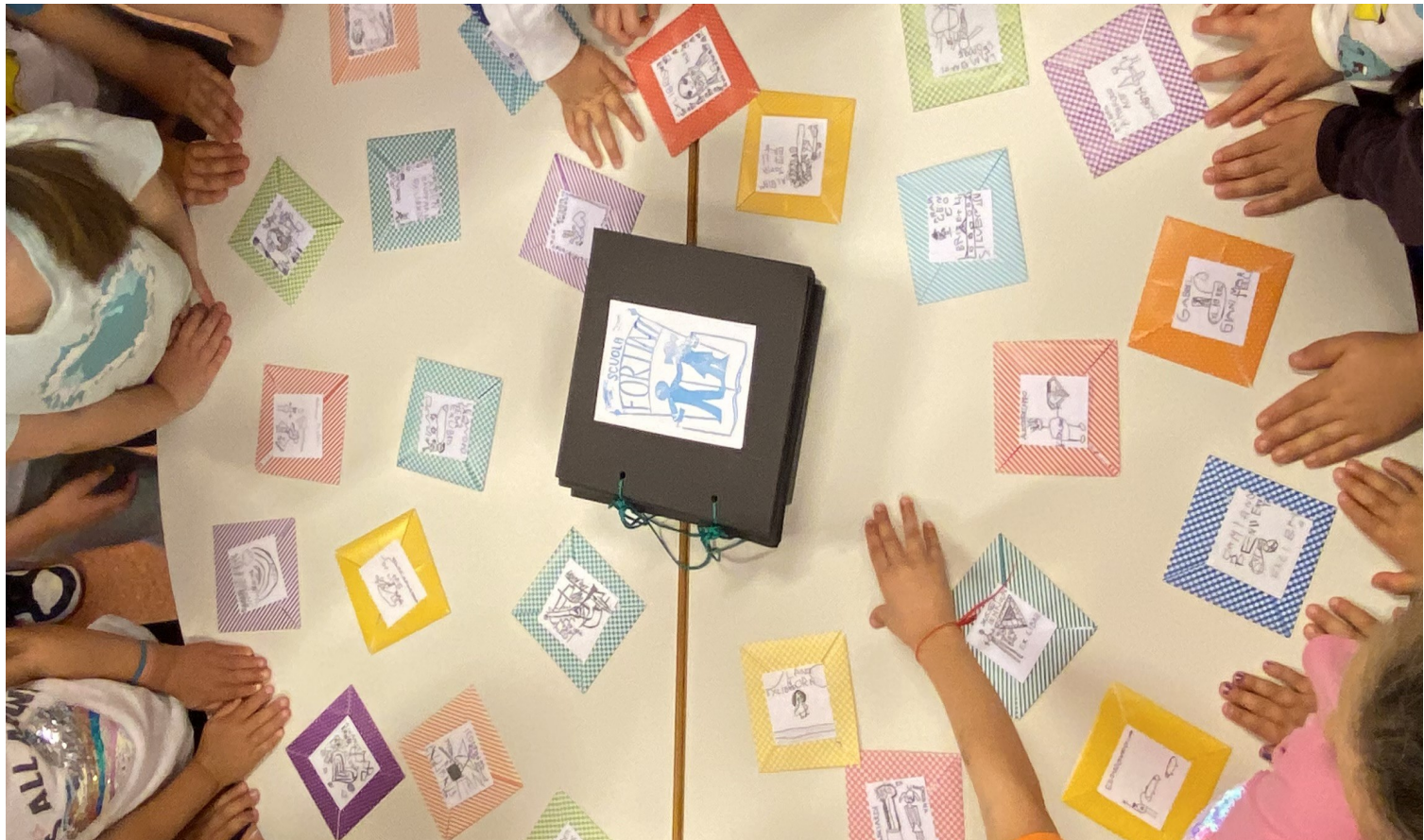
**Attività previste:** creazione di un EX-LIBRIS personale

**Spazi:** spazio Biblioteca

**Tempi:** da definire

**Modalità di verifica:** realizzazione delle etichette per contrassegnare i propri libri del cuore.

# Ex Libris



# Continuità educativa

---

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

# Continuità educativa con il Nido

---

**Finalità generali e campi di esperienza implicati:** proseguire la propria storia personale e affrontare con serenità contesti educativi e scolastici diversi, riconoscendo e valorizzando le competenze già acquisite.

**Obiettivi specifici:** vivere un passaggio sereno e graduale delle bambine e dei bambini provenienti dai nidi del territorio nella nostra scuola dell'infanzia; promuovere la conoscenza di nuovi spazi, adulti/e di riferimento e coetanei/e; promuovere forme di raccordo pedagogico-educativo tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola Fortini; favorire scambi di informazioni e di esperienze fra i due livelli nel rispetto delle reciproche specificità; promuovere la lettura ad alta voce.

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore, educatrici nido

**A chi è rivolto:** bambini/e di tre anni della scuola

**Attività previste:** merende e letture ad alta voce, laboratori a piccolo gruppo

**Spazi:** le sezioni, la biblioteca, il giardino, spazi nido Catia Franci

**Tempi:** da dicembre a Maggio

**Modalità di verifica:** foto, osservazione diretta, colloqui tra educatrici e insegnanti, condivisione nel gruppo di lavoro

# Continuità educativa con la Scuola Primaria

---

**Finalità generali e campi di esperienza implicati:** vivere un sereno passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, garantendo un percorso omogeneo.

**Obiettivi specifici:** condividere momenti di routine, esplorare nuovi spazi, socializzare con i/le bambini/e della scuola Primaria e gli insegnanti di riferimento, farsi conoscere, promuovere la lettura ad alta voce

**Insegnanti coinvolti/e:** tutte/i, insegnanti del Comune di Firenze, insegnanti del soggetto appaltatore

**A chi è rivolto:** alle/ai bambine/i di 5 anni della scuola, e bambini e bambine delle varie scuole Primarie della zona.

**Attività previste:** letture condivise con i docenti e gli/le alunni/e della Scuola Villani, visita del plesso con condivisione di alcuni momenti della vita scolastica

**Spazi:** scuola

**Tempi:** Novembre/Maggio.

**Modalità di verifica:** osservazione diretta da parte delle insegnanti con condivisione nel gruppo di lavoro. Confronto tra insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria

# Continuità educativa con le famiglie

---

**Finalità generali:** sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica

**Obiettivi specifici:** rafforzare la fiducia e la corresponsabilità educativa, ognuno con il proprio ruolo, condividere momenti di vita scolastica, migliorare la comunicazione scuola/famiglia

**A chi è rivolto:** insegnanti/famiglie/personale OESE ed esperti A.O.F.

**Attività previste:** Open day, Riunioni di sezione e di plesso, Colloqui individuali, Feste e laboratori

**Spazi:** scuola, giardino, giardino del quartiere

**Tempi:** Settembre/Giugno.

**Modalità di verifica:** confronto nel gruppo di lavoro e con le famiglie, raccolta di feedback delle famiglie e dei/delle bambini/e, foto, verbalizzazioni.

# Genitori in gioco

---

**Finalità generali:** favorire la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche, promuovendo il rapporto scuola-famiglia, costruendo una relazione sinergica di fiducia e di collaborazione.

**Obiettivi specifici:** sviluppare relazioni positive tra gli adulti che operano nella scuola e le loro famiglie; partecipare attivamente ad attività ludiche e didattiche.

**Insegnanti coinvolte/i:** insegnanti del Comune di Firenze e del soggetto appaltatore

**A chi è rivolto:** genitori della scuola dell'infanzia Fortini

**Attività previste:** letture, attività grafico- pittoriche, giochi condivisi, laboratori e uscite nel quartiere.

**Spazi:** scuola e quartiere

**Tempi:** gennaio-aprile

**Modalità di Verifica:** osservazione in itinere, verbalizzazioni, rielaborati grafico-pittorici, foto

# LA BIBLIOTECA

---

**Finalità generali:** leggere ad alta voce ai/alle bambini/e fin dalla più tenera età è un'attività importante: rafforza la relazione interpersonale adulto/a-bambino/a, crea l'abitudine all'ascolto, aumenta i tempi di attenzione, accresce il desiderio di imparare a leggere e prepara il bambino e la bambina alla scuola. Un/una bambino/a che riceve letture quotidiane avrà un vocabolario più ricco, si esprimerà meglio e sarà più curioso/a di imparare a leggere e di conoscere molti libri.

Presso la scuola Fortini è in funzione, dall'anno 2000-2001, un servizio biblioteca col prestito a casa dei libri, del quale usufruiscono tutte/i le/i bambine/i della scuola. Il progetto, nato per iniziativa di un gruppo di insegnanti e genitori, è stato ideato per favorire il piacere della lettura e per instaurare un rapporto di continuità tra scuola e famiglia. A questo scopo si è optato per libri stimolanti, privilegiando testi ed edizioni di qualità, non sempre reperibili facilmente dalle famiglie, perché fuori dal circuito delle librerie specializzate. I genitori, in base ad un calendario, si alternano per gestire il prestito a casa del libro, e si occupano di catalogare e riordinare i libri.

**Obiettivi specifici:** valorizzare un momento intimo tra bambina/o e genitore attraverso la lettura di un libro; rendere le famiglie partecipi della vita scolastica; ascoltare e comprendere le narrazioni; aver cura dei beni comuni.

**A chi è rivolto:** tutti/e i/le bambini/e e le famiglie

**Attività previste:** prestito del libro, costruzione di segnalibri, borsine portalibro, narrazione di storie, scambio dei libri gestito con le Famiglie.

**Spazi:** sezione/ biblioteca

**Tempi:** Dicembre/Maggio

**Modalità di Verifica:** verbalizzazioni e interviste ai/lle bambini/e, rappresentazioni grafiche e pittoriche.

# Silent Book Contest

## CARTHUSIA

---

Creato nel 2013, Il Silent Book Contest, è il primo concorso internazionale dedicato ai libri senza parole, composti di sole immagini.

Giunto quest'anno alla sua 12esima edizione, il concorso prevede la partecipazione di illustratori da tutto il mondo.

Tutti i bambini e le bambine delle classi scelte per la giuria *Junior 2025* hanno visionato durante il mese di Ottobre/primi di Novembre, i Pdf dei 16 lavori finalisti ed hanno assegnato a ciascuno di essi una valutazione che va da 1 a 5 (in cui 1 è il gradimento minimo e 5 il gradimento massimo).

Gli insegnanti, ogni giorno, hanno poi sommato i voti ottenuti per ciascuna delle 16 opere.

La somma delle votazioni di tutte le classi, italiane ed estere, decreterà l'albo vincitore.

# Silent Book Contest CARTHUSIA

---



# Bibliotecando con le famiglie



Scuola dell'Infanzia  
**Fortini**



La storia e le attività della nostra Biblioteca le trovate anche sul portale di *Libriamoci*.  
"Bibliotecando con le famiglie"  
<http://www.libriamociascuola.it/II/?p=9945>



libriamoci  
a scuola

*Libriamoci* è un'iniziativa promossa dal MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere la lettura nelle scuole. Il sito raccoglie, attraverso le registrazioni in una banca dati, le buone pratiche di promozione della lettura realizzate nelle scuole italiane.

# Calendario 2025/26 incontri con le famiglie

<b>Settembre 2025:</b> <b>Incontro con i genitori</b>	per la presentazione della nuova organizzazione nella sede provvisoria
<b>colloqui individuali</b>	Con i genitori dei/delle bambini/e neo-iscritti/e e a richiesta con i genitori dei/delle bambini/e già frequentanti
<b>Ottobre:</b> <b>riunione di sezione</b>	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
<b>Festa dell'Accoglienza 2025</b>	
<b>Novembre/dicembre:</b> <b>colloqui individuali con i genitori dei 3, 4, 5 anni (novembre)</b> <b>presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa; (dicembre)</b> <b>Open day</b>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina.  per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.t.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
<b>Gennaio/febbraio:</b>  <b>Open Day</b>	
<b>Marzo/ Aprile</b> <b>colloqui individuali con i genitori dei 3, 4 e 5 anni</b>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e di ogni bambina.
<b>Maggio/Giugno:</b> <b>Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale</b>  <b>Incontro con i genitori dei/delle bambini/e neo iscritti/e o Laboratorio dell'Accoglienza</b>	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

# Uscite e occasioni didattiche

---

**Le uscite e le occasioni didattiche sono scelte dalle insegnanti in relazione ai progetti educativi dell'anno in corso per arricchire l'offerta formativa e conoscere il territorio nei vari aspetti culturali, sociali, ambientali, storici ed artistici, al fine di sviluppare il senso di cittadinanza. Vengono selezionate all'interno del progetto "Le Chiavi della città", promosso dal Comune di Firenze.**

- Spettacolo teatrale **"L'Orso felice"**  
Teatro Cantiere Florida
- Spettacolo teatrale **"Alice Cascherina"**  
Teatro del Cestello
- Biblioteca delle Oblate **"Così come sono"**
- Giardino di Villa Bardini **"Cento sfumature di verde"**

# Insegnamento religione cattolica

---

**Finalità generali:** l'educazione religiosa nella scuola dell'infanzia promuove la crescita della persona nel suo insieme e la conoscenza della società eterogenea in cui si è inseriti. In collaborazione con gli altri insegnamenti proposti vuole essere uno strumento per l'educazione della coscienza e formazione etica.

**Obiettivi specifici:** scoprire la bellezza del mondo attraverso il messaggio di Gesù. Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte).

**Insegnante:**

**A chi è rivolto:** a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni le cui famiglie si sono avvalse dell'insegnamento della Religione Cattolica

**Attività previste:** lettura di immagini, racconti di storie, conversazione, attività ludiche, elaborati grafico-pittorici, ascolto di canti inerenti agli argomenti trattati e alle ricorrenze di feste religiose.

**Spazi:** aule scolastiche, angolo biblioteca

**Tempi:** da definire

**Modalità di verifica:** giochi di gruppo, conversazioni, attività grafiche, elaborati dei bambini

# Attività Alternativa alla Religione

## Ti racconto una storia...

---

*Non puoi chiedermi di riempire la tua tazza se prima non la vuoti* - dice un proverbio orientale - questo è certamente un aspetto da non trascurare nel lavoro didattico: individuare luoghi e tempi che permettano ai/alle bambini/e di "entrare" in comunicazione con se stessi/e per accogliere le parole degli/le altri/e e riflettere sulle proprie. Per i/le bambini/e piccoli/e ascoltare è: una prova di attenzione non indifferente, così come rielaborare e restituire ciò che si è ascoltato. Per la crescita dei bambini e delle bambine sono importanti esperienze di confronto e di condivisione, attraverso l'ascolto di fiabe e racconti, veicolate da una voce narrante. Riconoscersi nelle storie, ritrovarsi nelle parole e negli sguardi degli/le altri/e, crea una relazione di ascolto, in cui ognuno/a ha la possibilità di interagire esprimendo le proprie emozioni.

**Finalità generali:** riflettere sugli atteggiamenti di cura verso se stessi e gli altri attraverso l'ascolto di storie, considerare punti di vista diversi dal proprio; diversificare le esperienze condivise.

**Obiettivi specifici:** favorire l'ascolto e l'attenzione attraverso l'ascolto di storie; arricchire il proprio vocabolario; promuovere la rielaborazione personale.

**Insegnanti coinvolte:** le insegnanti di sezione.

**A chi è rivolto:** ai bambini e alle bambine i cui genitori hanno scelto di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

**Attività previste:** ascolto di storie, lettura di immagini, conversazioni e drammatizzazione.

**Spazi:** sezioni

**Tempi:** da definire

**Modalità di verifica:** osservazione diretta da parte dell'insegnante, foto, verbalizzazioni.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Lingua inglese

---

**L'esperienza in lingua inglese** mira a sviluppare l'interesse, la curiosità ed un atteggiamento positivo da parte dei bambini nei confronti di una lingua altra. Nello specifico privilegia esperienze che creano una familiarità con i suoni, le tonalità, il ritmo e i significati di un codice linguistico nuovo.

Le attività organizzate sono volte a favorire l'approccio attivo del bambino e della bambina, in un contesto ludico, nel quale i percorsi di esperienza individuali, di piccolo e di grande gruppo mirano a sostenere un apprendimento cooperativo.

Si individuano giochi, canzoni, narrazioni, immagini, drammatizzazione di racconti, che favoriscono la comprensione e l'acquisizione di vocaboli e sostengono la dimensione creativa e immaginativa.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Musica

---

**L'esperienza musicale** mira a sviluppare la conoscenza e l'esplorazione del mondo dei suoni, del ritmo, del movimento e lo sviluppo delle potenzialità espressive di ogni bambina e bambino. L'interesse è quello di favorire l'ascolto della musica, sperimentare e modulare la propria voce, il senso del ritmo e della musicalità. L'esperienza musicale condivisa struttura e rafforza la consapevolezza di sé, la comunicazione e la relazione affettiva.

Le esperienze proposte comprendono l'ascolto e la produzione di suoni in relazione al proprio corpo e/o con semplici strumenti musicali, la sperimentazione di oggetti sonori e strumenti musicali appropriati, il canto, i giochi cantati, la drammatizzazione, l'ascolto di brevi brani musicali.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Attività Psicomotoria

---

**L'esperienza psicomotoria** mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino favorendo l'integrazione delle aree sensomotoria, emotivo-relazionale e cognitiva. In tal senso l'approccio educativo psicomotorio sostiene lo sviluppo del pensiero a partire dalla esperienza corporea.

Ogni incontro di attività psicomotoria è strutturato in 3 momenti: rituale iniziale, sviluppo centrale e rituale finale. Questa organizzazione favorisce lo sviluppo delle competenze motorie, la percezione del proprio corpo nello spazio, l'organizzazione temporale delle azioni e le abilità rappresentative.

La dimensione ludica è ampiamente privilegiata.

L'educatore propone giochi motori, di movimento, con vari oggetti, di regole, di riposo e rilassamento. I vari giochi possono essere realizzati in modo individuale, a coppie, in piccolo o grande gruppo.

Le attività saranno integrate nella progettazione della giornata educativa della scuola.

# Ampliamento dell'Offerta Formativa:

## Media Education

---

La tecnologia oggi fa parte del nostro quotidiano, è uno dei diversi contesti con i quali i bambini e le bambine sperimentano il proprio sé, fanno esperienza nel mondo e sul mondo.

La scuola si pone come obiettivo quello di **riflettere sulle responsabilità** etiche e sociali e sul ruolo di mediazione educativa che gli adulti hanno riguardo ai Media.

Il progetto all'interno della Scuola dell'Infanzia si sviluppa con un approccio volto **all'integrazione dei diversi linguaggi**, dove analogico e digitale si arricchiscono reciprocamente, offrendo così possibilità molteplici di crescita e di costruzione dell'identità dei bambini e delle bambine.

In questo percorso l'adulto avrà il ruolo di promuovere gradualmente lo sviluppo di una competenza digitale attiva, consapevole e creativa.

Gli incontri saranno svolti in collaborazione con media-educatori/trici, attraverso una progettazione dei percorsi, diversificati e condivisi, nel collegio docenti.

Saranno proposti momenti di restituzioni con le famiglie per offrire esperienze e conoscenze al fine di orientarsi e confrontarsi sul rapporto con i nuovi linguaggi.